

Proponente: 15.A
Proposta: 2020/303

del 16/10/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1397

del 16/10/2020

COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON LA CITTA'

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: RECESSO IN AUTOTUTELA DEL CONTRATTO STIPULATO CON
SPAZIO GECO SOC. COOP.. CON RDO APERTA N.2656096 E
AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER NUOVA RDO APERTA

RECESSO IN AUTOTUTELA DEL CONTRATTO STIPULATO CON SPAZIO GECO SOC. COOP.. CON RDO APERTA N.2656096 E AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER NUOVA RDO APERTA

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 21/07/2020 è stato approvato il PIANO DELLE PERFORMANCE 2020-2022, IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2020 (ART. 169 DEL D.LGS 267/2000) E RELATIVI ALLEGATI
- **con provvedimento P.G. n. 45088 del 25/02/2020, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Nicoletta Levi della responsabilità di direzione del "Servizio Comunicazione e relazioni con la città", conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento Sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.**

Vista la propria determina n. 893 con la quale si programmava la fornitura di un piano mezzi per una comunicazione integrata per il lancio e posizionamento del piano di azioni della ripartenza post COVID19 denominato "Reggio Emilia Riparte" si è avviata la procedura negoziata sulla piattaforma MEPA Consip tramite RDO aperta con criterio del prezzo più basso al fine di acquisire una fornitura di stampa di affissioni e facce totem di diversi formati e la stampa di locandine formato A3 e manifesti 70x100 da utilizzare per le campagne di comunicazione per il progetto di cui sopra.

CONSIDERATO

che nella richiesta della documentazione amministrativa, codesta stazione appaltante, ha richiesto di inserire nel capitolato da firmare anche delle percentuali di peso sui singoli articoli sul totale del costo offerto poi nella busta economica;

che alla gara hanno presentato domanda di offerta 7 ditte, tutte con la posizione DURC regolare;

che in data 9/10/2020 venivano aperte le buste amministrative e dopo un attento controllo della correttezza delle firme sulla documentazione richiesta veniva fatta richiesta, dalla stazione appaltante, a due delle ditte, l'integrazione della documentazione inserita nella busta amministrativa perché mancante delle percentuali di cui sopra sul capitolato firmato. Veniva pertanto dato il termine del 10 ottobre 2020, pena l'esclusione dalla gara, per integrare la documentazione;

che a questa richiesta rispondeva solo una ditta con conseguente esclusione solo dell'altra;

che in data 12 ottobre venivano aperte le buste e in data 13 ottobre veniva assegnata e stipulato il contratto alla ditta che aveva offerto il prezzo più basso.

Dato

che la Ditta esclusa, in data 9 ottobre inviava una PEC n. 2020/161434, dall'Ente registrata solo in data 13/10/2020, evidenziando che la gara era al prezzo con specifica sul numero di oggetti richiesti e che, pertanto, vi era l'impossibilità di richiedere la composizione del prezzo proposto e che, in ossequio al capitolo di Gara è unico e risponde pienamente alle richieste della Stazione Appaltante;

che sempre in data 13/10/2020, con protocollo 2020/161150 è arrivata una richiesta di accesso agli atti, dalla ditta ricorrente da loro però inviata in data 12/10/2020.

Considerando che le PEC sono arrivate, pertanto, solo dopo la stipula del contratto;

che da una attenta valutazione della pratica, l'Ente riconosce che l'inter ha un vizio di legittimità perché, con evidente errore materiale, erano richiesti elementi economici nella busta amministrativa;

che dalla lettura, poi, attenta, del capitolato, non è neanche univoca la richiesta della fornitura contenuta nel lotto;

che anche la congruità dei costi dell'affidamento erano troppo bassi;

per tutelare sé dalla richiesta del ricorrente e dalle incongruenze del capitolato nei confronti dell'affidatario della negoziazione;

DECRETA

di recedere in autotutela dal contratto stipulato in MEPA con la ditta Spazio Geco soc. cooperativa e di indire una nuova RDO modificando le richieste contenute nella busta amministrativa e nelle singole voci del capitolato tecnico in modo da tener conto delle osservazioni riscontrate sulla parte descrittiva dei prodotti che non risultava sufficientemente chiaro e INEQUIVOCABILE sulle quantità richieste;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.